

28.3.

La pratica dei concetti

1. Quali sono gli aspetti che determinano la prima fase della vita di Aristotele?

a)

.....

b)

.....

2. Per quale ragione possiamo parlare di una “fase platonica” della filosofia aristotelica?

.....

.....

.....

.....

3. Leggi attentamente il seguente brano e rispondi alle domande:

«Ancor meno favorevolmente Greci e Macedoni consideravano il dichiarato intento di Alessandro d'imporre anche a loro l'osservanza del cerimoniale di corte persiano, che prescriveva la prosternazione innanzi al sovrano. Più degli altri erano insofferenti di questo rito servile [...] i più colti dei Greci presenti alla corte, tra i quali un nipote di Aristotele, l'olintio Callistene [...]. Alcuni di questi paggi cospirarono, per un risentimento, contro la vita di Alessandro: una delazione provocò l'arresto e il processo dei congiurati, che dall'assemblea dell'armata vennero condannati a morte; e con loro Alessandro mandò a morte Callistene, accusato di complicità. [...] L'uccisione di Callistene alterò profondamente i sentimenti di quei Greci che avevano nutrito simpatia per Alessandro: primo tra questi [...] fu Aristotele, che [...] aveva esortato l'antico discepolo ad agire verso i Greci come un condottiero, verso i Barbari come un despota, curando i primi come amici e familiari, servendosi degli altri come di animali o piante: perché “i Barbari, essendo per natura più servili che i Greci, e gli Asiatici più che gli Europei, sopportano senza reagire il regime despotic”».

G. Pugliese Carratelli, *Storia greca*,
cit., pp. 233-234.

a) Quale aspetto del cerimoniale di corte alessandrino i greci più colti rifiutavano e per quale ragione?

.....

.....

b) Quali furono, secondo lo storico, le cause della rottura tra Alessandro e Aristotele?

.....

.....

c) Che significato ha, a tuo parere, l'invito di Aristotele in base a cui Alessandro dovrebbe trattare i Greci «come amici e familiari, servendosi degli altri [dei barbari] come di animali o piante»?

.....

.....

.....

.....

4. La perdita degli scritti esoterici di Aristotele dev'essere imputata a:

A la trascuratezza con cui essi furono trattati dal loro stesso autore;

B il fatto che essi contenessero dottrine superficiali, poco rilevanti dal punto di vista filosofico;

C gli incendi che colpirono la Biblioteca di Alessandria in cui erano conservati;

D il fatto che avevano una funzione didattica;

E l'ignoranza e la noncuranza di chi li ereditò.

5. Dalla tabella a p. 386 ricava una mappa concettuale che utilizzi le seguenti caselle di testo.

L'evoluzione della filosofia di Aristotele / atteggiamento critico-polemico / collaborazione con Teofrasto / carattere teorico e speculativo / fase accademica / fase dei viaggi / ultima frase “psicologica” / nuovi stimoli / lettura delle opere dei predecessori / atteggiamento più riflessivo / grandi raccolte / fase dei viaggi / ultima frase “psicologica” / nuovi stimoli / lettura delle opere dei predecessori / atteggiamento più riflessivo / grandi raccolte